ALLEGATOA alla Dgr n. 1218 del 16 luglio 2013

DGR n. 1599 dell'11 ottobre 2011 - Progetto di semplificazione avente per oggetto: Istituzione di una sala operativa regionale integrata della mobilità per coordinare e gestire in tempo reale le informazioni relative alla viabilità nell'ambito delle attività di protezione civile - GTS 19.209-A Sala operativa regionale integrata della mobilità.

PROTOCOLLO D'INTESA

tra la Regione del Veneto e Veneto Strade S.p.A.

L'anno 2013, oggi ....., del mese di ....., in Venezia - Mestre, Via Cesco Baseggio n. 5, presso la Direzione Strade, Autostrade e Concessione della Regione del Veneto, sono comparsi:

- la Regione del Veneto, per la quale interviene ed agisce nel presente atto il Sig. , nella sua qualità di ;
- Veneto Strade S.p.A., per il quale interviene ed agisce nel presente atto il Sig. , nella sua qualità di .

PREMESSO CHE:

- con DGR n. 1599 dell'11 ottobre 2011 si è dato inizio al "Progetto di semplificazione", finalizzato alla revisione delle procedure amministrative regionali, con particolare riguardo alla possibilità di introdurre, mediante un approccio partecipato, misure di riduzione degli adempimenti e degli oneri a carico di cittadini e imprese, nonché alla riduzione dei termini di conclusione delle stesse;
- con DGR n. 1419 del 31 luglio 2012, in attuazione del "Progetto di semplificazione" avviato con DGR n. 1599 del 2011, è stata approvata la programmazione regionale delle attività di semplificazione di carattere normativo e amministrativo/gestionale. Sono stati, inoltre, individuati i gruppi tecnici incaricati della realizzazione delle singole attività di semplificazione;
- le specifiche attività di semplificazione approvate e i relativi gruppi tecnici sono stati elencati nell'allegato A alla DGR sopra scritta, tra cui l'istituzione di una sala operativa integrata della mobilità per coordinare e gestire in tempo reale le informazioni relative alla viabilità nell'ambito delle attività di protezione civile, demandata al Gruppo Tecnico di Semplificazione "19.209-A Sala operativa regionale integrata della mobilità", di competenza e coordinato dal Commissario alla Riforma Settore Trasporti;
- con Direttiva 2010/40/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2010, con Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221 e con Decreto attuativo del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 1° febbraio 2013, al fine di assicurare la massima diffusione di sistemi di trasporto intelligenti sul territorio nazionale, assicurandone l'efficienza, la razionalizzazione e l'economicità di impiego e in funzione del quadro normativo comunitario di riferimento, vengono stabiliti i requisiti per la diffusione, la progettazione, la

realizzazione degli ITS (Intelligent Transport System), per assicurare la disponibilità di informazioni gratuite di base e l'aggiornamento delle informazioni infrastrutturali e dei dati di traffico, nonché le azioni per favorirne lo sviluppo sul territorio nazionale in modo coordinato, integrato e coerente con le politiche e le attività in essere a livello nazionale e comunitario;

- con nota n. 483001 del 24 ottobre 2012 il Commissario alla Riforma Settore Trasporti ha attivato il Gruppo Tecnico di Semplificazione, composto, oltre che dal Coordinatore, da un rappresentante per ognuna delle seguenti strutture: ANAS S.p.A., Veneto Strade S.p.A., VI.abilità S.p.A. e, per la Regione, Direzione Infrastrutture, Unità di Progetto Protezione Civile, Direzione Strade, Autostrade e Concessioni;
- come si evince dal verbale del 29 ottobre 2012, relativo al primo incontro del Gruppo Tecnico di Semplificazione, Veneto Strade S.p.A. ha portato a conoscenza del GTS che, in ottemperanza alla DGR n. 1987 del 3 agosto 2010, aveva già costituito un tavolo istituzionale di confronto tra Province del Veneto, Comuni capoluoghi di Provincia, ANAS S.p.A. e le società autostradali concessionarie operanti in Veneto, finalizzato alla sottoscrizione di un accordo quadro, non ancora perfezionato, per la condivisione di un programma comune, denominato "Progetto Integrato d'infomobilità", con il quale, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, i soggetti costituenti il tavolo avrebbero, fra l'altro, contribuito a mettere a disposizione, in un'unica piattaforma, lo stato del traffico e dei servizi alla mobilità sull'intera rete veneta, anche con riferimento ai servizi di mobilità presenti nelle principali reti urbane;
- il Progetto, proposto da Veneto Strade S.p.A., prevede una prima fase sperimentale che consisterà nella realizzazione, a cura di Veneto Strade S.p.A., di un portale in cui far confluire un ampio numero d'immagini dai siti dei singoli soggetti coinvolti; in una seconda fase il progetto prevede il passaggio dalle immagini alle informazioni sintetiche sul traffico, mentre nella terza fase, conclusiva, è prevista l'integrazione con gli altri sistemi di mobilità (ad esempio TPL, SFMR, etc.);
- il progetto di semplificazione regionale "Istituzione di una sala operativa integrata della mobilità per coordinare e gestire in tempo reale le informazioni relative alla viabilità nell'ambito delle attività di protezione civile - GTS 19.209-A" è formato, a ben vedere, da due attività specifiche: la prima è quella relativa all'acquisizione e alla gestione in tempo reale delle informazioni relative alla viabilità, la seconda prevede l'istituzione di una sala operativa integrata della mobilità nell'ambito delle attività di protezione civile, che verrà attivata o meno in base alle informazioni acquisite in tempo reale;
- il progetto generale, predisposto e coordinato da Veneto Strade S.p.A., include la parte del progetto di semplificazione concernente il coordinamento e la gestione in tempo reale delle informazioni relative alla viabilità, mentre, per la sua completa fattibilità, si rendono necessarie significative risorse economiche, difficilmente individuabili nel breve periodo dai soggetti coinvolti, considerato l'attuale contesto congiunturale;

- risulta invece immediatamente attuabile senza ulteriore spesa a carico del bilancio regionale, la prima fase del progetto stesso, per la realizzazione di un portale in cui far confluire un ampio numero d'immagini dai siti dei singoli soggetti coinvolti;
- d'altro canto con la recente DGR n. 103 dell'11 febbraio 2013 si prevede che la Sala Operativa dell'Unità di Progetto Protezione Civile operi con suddivisione funzionale, ivi comprese le funzioni di protezione civile in materia di circolazione e viabilità. Tale deliberazione avvia, di fatto, la parte del progetto di semplificazione relativa all'istituzione di una sala operativa integrata della mobilità nell'ambito delle attività di protezione civile, senza ulteriore spesa a carico del bilancio regionale. Di conseguenza l'Unità di Progetto Protezione Civile della Regione del Veneto avrà libero accesso ai dati del portale, utili alle attività di competenza.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Le Parti, come in premessa individuate, convengono quanto di seguito riportato.

Art. 1

(Premesse)

Le premesse, che devono intendersi qui integralmente richiamate, formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di intesa ed hanno valore di patto.

Art. 2

(Oggetto)

Con il presente Protocollo di intesa la Regione del Veneto e Veneto Strade S.p.A. ritengono opportuno procedere alla realizzazione, senza ulteriore spesa a carico del bilancio regionale, di un portale in cui far confluire un ampio numero d'immagini dai siti dei singoli gestori della rete stradale e autostradale del Veneto. Inoltre, le Parti prendono atto che la parte del progetto di semplificazione relativa all'istituzione di una sala operativa integrata della mobilità nell'ambito delle attività di protezione civile, già avviata con DGR n. 103 dell'11 febbraio 2013, rientra nelle competenze dell'Unità di Progetto Protezione Civile della Regione del Veneto.

Art. 3

(Impegni delle Parti)

Veneto Strade S.p.A. si impegna a realizzare un portale, linkato anche ai siti dei rispettivi gestori, organizzato secondo logiche di "origine/destinazione" degli spostamenti, in cui far confluire un ampio numero di immagini già visibili nei siti dei singoli gestori della rete stradale e autostradale del Veneto, entro 180 giorni, naturali e consecutivi, dalla firma del presente Protocollo d'intesa.

In tale portale il traffico sarà rappresentato attraverso le immagini derivanti dalle telecamere dei vari Enti/Società che già posseggono questo sistema di rilevamento del traffico, ordinate per direttrici principali, nell'ambito delle quali verrà reso possibile evidenziare i punti geografici da cui derivano le singole immagini trasmesse. Veneto Strade S.p.A. garantisce il libero accesso ai dati del portale, utili alle attività di competenza, all'Unità di Progetto Protezione Civile della Regione del Veneto.

La Regione del Veneto mantiene la funzione decisionale, la supervisione e il controllo delle prestazioni oggetto del presente Protocollo d'intesa e si impegna a collaborare con Veneto Strade S.p.A. per il buon esito dell'iniziativa, anche con azioni mirate nei confronti degli altri Enti e Società che già dispongono di dati utili alla realizzazione del progetto.

Art. 4

(Controversie)

Le Parti si impegnano a comporre in via amministrativa le controversie che dovessero insorgere in ordine all'interpretazione e all'applicazione del presente Protocollo di intesa.

Art. 5

(Registrazione e spese contrattuali)

Il presente Protocollo di intesa costituisce accordo amministrativo tra i soggetti sottoscrittori e come tale è esente da imposta di registro.

Si invoca per questo atto l'applicazione dell'art. 16, tab. allegato "B" del DPR 26.10.1972, n. 642 (esenzione del bollo).

Art. 6

(Ratifica)

Il presente Protocollo di intesa, per divenire esecutivo, qualora non preventivamente approvato, dovrà essere ratificato dai competenti organi della Regione del Veneto.

Art. 7

(Redazione del Protocollo d'Intesa)

Il presente atto viene redatto in numero due originali, dall'identico contenuto.

La Regione del Veneto _____

Veneto Strade S.p.A. _____